

COMUNITA' MONTANA "ALBURNI"

AREA TECNICA
- Ufficio Gare e Contratti -

P.S.R. 2007/2013 – Misura 313

Incentivazione di attività turistiche

- RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA -

SERVIZIO RIGUARDANTE L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO
"L'ORIENTEERING TRA I SENTIERI DEGLI ALBURNI", E LA PROMOZIONE
DELL'EVENTO MEDESIMO E DEL PROGETTO "**IL SENTIERO DEGLI
ALBURNI: A SPASSO TRA NATURA, STORIA ED
ENOGASTRONOMIA DI ECCELLENZA**"

PREMESSA

Il progetto “*I sentieri degli Alburni: a spasso tra natura, storia ed enogastronomia di eccellenza*”, nel quale è prevista l’attività riguardante il servizio oggetto della presente gara, poggia su due elementi che hanno assunto negli ultimi anni importanza fondamentale per le aree rurali. In primo luogo l’approccio delle politiche formulate per lo sviluppo delle aree rurali è sempre più connotato dalla ricerca dell’integrazione settoriale e dalla valorizzazione congiunta delle emergenze che sul territorio insistono. Non solo, dunque, la funzione agricola ma l’insieme delle ricchezze rurali è fatto oggetto di progetti di sviluppo economico e sociale.

In secondo luogo, nell’ultimo decennio si è assistito, oltre che ad una espansione dell’importanza economica del settore turistico, ad un notevole cambiamento della domanda e dell’offerta turistica. In questo contesto il turismo rurale svolge un ruolo sicuramente significativo. In termini generali il turismo rurale si fonda sui presupposti dell’integrazione e dell’intersettorialità perché in tutte le iniziative comunitarie l’obiettivo centrale è quello di mantenere vitali, socialmente ed economicamente, le aree rurali.

Il progetto, quindi, è stato elaborato nella considerazione che le aree rurali dei comuni che delimitano la Comunità Montana degli Alburni sono elemento di attrazione e di sviluppo sostenibile. L’idea progettuale, quindi, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Implementare un servizio/strumenti interattivo/i per l’utente attraverso l’utilizzo delle moderne ITC capaci di organizzare le informazioni e renderle effettivamente fruibili da parte del turista;
- Integrare le risorse Turistiche, Culturali, Ambientali, e le Produzioni locali di qualità attraverso la definizione di itinerari;
- Ri-valorizzare le eccellenze e le strutture abbandonate del territorio;
- Definire, attraverso la composizione del mosaico delle peculiarità tematiche che definiscono l’area, una immagine univoca del territorio da restituire al turista ed all’ambiente esterno;
- Implementare un evento capace di catalizzare l’attenzione del mondo esterno sulle specificità del contesto territoriale ed assicurare, in tal modo, la sostenibilità del progetto.

Il progetto in argomento comprende, tra le altre attività, anche la realizzazione di un evento promozionale di lancio del progetto, che riguarda proprio il servizio oggetto della presente gara.

In merito il progetto medesimo prevede:

- un primo livello informativo che è quello istituzionale, con l’utilizzo dei canali di promozione già esistenti, inserendosi nel sito della Comunità Montana “Alburni” e della Regione Campania e nelle campagne pubblicitarie dei diversi enti territoriali;

- un secondo livello che consiste nella partecipazione a fiere di settore: la BIT di Milano e Casa Sanremo, proprio per promuovere in scala nazionale l'evento da organizzarsi, che di seguito si descrive, e il progetto stesso.

L'evento di lancio del progetto consisterà un una manifestazione della durata di tre giorni, che saranno definiti dall'Amministrazione (presumibilmente nel mese di agosto 2011), che vedrà coinvolti tutti i comuni della comunità montana in quanto l'obiettivo è di:

- Promuovere l'utilizzo delle moderne tecnologie di informazione e comunicazione (ITC), cuore di questo progetto, con la partecipazione dei tecnici della Società "Sentieri Vivi";
- Introdurre in questo territorio una nuova attività sportiva , l'Orienteering, una delle attività più *ecologica e naturalista*, che viene svolta prevalentemente nei boschi, ma possono essere utilizzati gli ambienti naturali in generale (alle volte si gareggia nei centri storici), si sposa in pieno con gli scopi e gli obiettivi previsti dal progetto in argomento e può diventare l'elemento capace di catalizzare l'attenzione del mondo esterno sulle specificità del contesto territoriale ed assicurare, in tal modo, la sostenibilità del progetto. L'opportunità di promuovere l'orienteering, nuova disciplina potrà avere una doppia valenza, la prima di avvicinare i giovani allo sport nel rispetto del territorio, la seconda quella di essere strumento catalizzatore del mondo esterno sulle specificità del contesto territoriale. Oltre alla presenza dell'atleta testimonial è prevista la partecipazione dei tecnici della Federazione Italiana Sport Orientamento.

○

Di seguito si riportano le azioni da implementare per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, le quali si articolano secondo il seguente schema:

1. Elaborazione degli itinerari;

2. Implementazione del Software – ALBURNI BASE POINT (Sentieri Vivi®); Dotazione Hardware;

3. Sviluppo e ideazione dell'immagine unitaria del territorio:

- a) Predisposizione materiale per la comunicazione esterna
- b) Ideazione e realizzazione di un logo identificativo
- c) Ideazione e realizzazione sito web

4. Realizzazione di un evento promozionale di lancio del progetto;

L'attività indicata al precedente punto 4. riguarda il servizio oggetto del presente appalto, mentre le altre attività riguardano i servizi e le forniture che saranno conferiti da questa Amministrazione con altre procedure di appalto.

Il coordinamento delle varie attività previste nel progetto, sarà assicurato dagli uffici preposti della Comunità Montana.

INTRODUZIONE ALL'ORIENTEERING

Lo chiamano “*lo sport dei boschi*” ed è sicuramente fra le attività sportive una delle più naturaliste ed “*ecologiche*”. Parliamo di **orienteeing** o corsa ad orientamento, praticamente sconosciuto da noi e invece un po’ lo sport nazionale nei **paesi scandinavi**, dove è nato un centinaio di anni fa.

Cosa sia l’orienteeing è chiaro già dal nome. Luogo di svolgimento sono i boschi ma possono essere utilizzati gli ambienti naturali in generale (alle volte si gareggia nei centri storici). Un percorso standard consiste nella partenza, punti di controllo indicati tramite cerchi (centrati nell’oggetto da trovare) uniti tra loro da linee immaginarie (ogni atleta si fa il percorso da sé) e caratterizzati da numeri che indicano l’ordine di percorrenza, un punto d’arrivo.

Una lanterna posta al suolo segnala il posto da visitare. Tutte le lanterne sono numerate, per la verifica dell’esattezza del punto da trovare. I concorrenti hanno una descrizione della lanterna con scritto: categoria del concorrente, lunghezza percorso (in linea d’aria), dislivello, codice di riconoscimento e la posizione (a nord/sud del sasso).



Per marcare il cartellino viene utilizzata una punzonatrice, recentemente sostituita, nelle gare più importanti, da un più moderno e comodo chip, chiamato Sport-Ident o SI-Card, che va fatto registrare ad ogni lanterna e, i dati, vanno scaricati all’arrivo. L’informatica infatti ha toccato anche le gare di orientamento. L’organizzazione ora viene facilitata da strumenti informatici di ampia diffusione. Si tratta di dover raggiungere entro il minor tempo possibile il traguardo, orientandosi, con l’aiuto di una **bussola** e di una **carta topografica particolareggiata**, attraverso ambienti e terreni naturali aperti, soprattutto boschi. La difficoltà sta proprio nel riuscire a districarsi tra il fitto di alberi e cespugli ed è aumentata dalla presenza di punti di controllo obbligatori, segnali bianco-

arancio a tre facce chiamati “lanterne”, lungo il percorso nei quali il concorrente dovrà “punzonare” il proprio **cartellino** prima di arrivare al traguardo finale.

Il bello dell'orienteeing è che la **scelta del percorso da seguire è libera** per individuare tutti i punti di controllo. Chi è più forte nella corsa sceglierà un percorso principalmente su **sentieri** o **tracce** facilmente percorribili anche se più lunghe, mentre il concorrente più abile nell'orientamento preferirà scelte più dirette anche se non guidate da tracce. Esistono poi tante categorie diverse, ordinate per età e per capacità, per far sì che ognuno si misuri con concorrenti di pari livello.

E' facile capire come l'orienteeing sia uno **sport per tutti**. Possono praticarlo sia sportivi (ed infatti esiste un circuito agonistico, tanto che l'orienteeing è in attesa di diventare anche specialità olimpica) sia semplici appassionati. Per farlo, poi, **non serve una grande attrezzatura**. Per le prime volte può andare benissimo un paio di pantaloni vecchi (è facile incontrare rovi o sporcarsi con la terra), delle scarpe comode che si possono infangare senza rimpianti, magari con suola artigliata. (può capitare di dover guadare fiumi o passare su sassi), mentre per il busto vale la regola dell'abbigliamento a “*buccia di cipolla*” per tutelarsi dal vento, dal freddo o dal sole.

Oltre alla corsa nei boschi si sono sviluppate di recente altre attività “alternative” di orientamento. Come lo **ski-orienteeing**, che si pratica sulla neve con gli sci da fondo, che in Italia vanta uncampionissimo come Nicolò Corradini da Castello di Fiemme, che per ben 3 volte è riuscito ad aggiudicarsi il titolo di campione del mondo.



Oppure il recentissimo **mtb-orienteeing**, ovvero l'orientamento su mountain bike, riconosciuto ufficialmente dalla Federazione Internazionale Orienteering nel 1996.



Ed infine c'è anche il **trial-orienteeing**, disciplina riservata ai disabili. Questa disciplina è stata sviluppata per offrire a chiunque, comprese le persone con disabilità fisiche, la possibilità di partecipare ad una gara di orienteeing perfettamente alla pari con tutti gli altri concorrenti. Sono permesse carrozzine manuali o elettriche, hand-bikes, stampelle, in quanto la velocità di movimento non è determinante nella gara. Gli atleti di Trail-O devono identificare sul terreno dei punti segnati sulla cartina e distinguerli da punti fasulli ad essi vicini; in seguito si registra la risposta su un cartellino-testimone. Esistono delle *lanterne a tempo* in cui il concorrente arriva e un giudice cronometra quanto ci mette a scegliere la lanterna (così anche le persone con disabilità fisiche possono fare la prova). A parità di scelte esatte vince chi impiega minor tempo a "*pensare*".

Sono due le categorie nel trail-O con medesimo percorso: *Open* e *Paralimpici*. La prima comprende concorrenti, normodotati e disabili; la seconda è riservata ai concorrenti con una disabilità fisica.



Outdoor training: un'esperienza formativa

L'Outdoor Training è un'attività che è nata nei paesi anglosassoni e che, da qualche anno, viene utilizzata anche in Italia, da aziende particolarmente evolute ed innovative allo scopo di

formare i propri dirigenti. Consiste appunto nel portare i dirigenti dell'azienda al di fuori della stessa, far abbandonare loro l'immancabile cravatta e sottoporli ad attività fisiche, che, ovviamente, abbiano forti analogie con ciò che avviene nella realtà aziendale.

L'orienteeing per la formazione manageriale

La pratica dello Sport dell'Orientamento stimola gli individui ad uscire dai consueti schemi mentali e di comportamento, favorendo l'apprendimento di nuovi modelli a partire dalle esperienze vissute in prima persona e dalle riflessioni che ne derivano. È una risposta alle esigenze di cambiamento.

L'aspetto caratteristico di questo tipo di formazione è dato dalla combinazione di esperienze all'aperto che vengono poi razionalizzate in aula.

L'Orienteeing rappresenta realmente un prezioso strumento per lo sviluppo personale del top management di ogni azienda attenta alla crescita del proprio team.

Aziende che hanno adottato l'Outdoor Training Orienteeing: TECHNOGYM, GILMARICEBERG, CHIRON, HILTI, CREMONINI-AGAPE, UNICREDIT PRIVATE BANKING, RECORDATI, LAVAZZA, ACI GLOBAL, OCE', FORGITAL, NIKE.

In Italia l'attività è gestita dalla Federazione Italiana Sport Orientamento (F.I.S.O.), riconosciuta dal CONI ed affiliata alla Federazione Internazionale di Orientamento (I.O.F.). Una delle gare promozionali più famose è quella tenuta il venerdì prima della Marcialonga, che ha avuto campioni come Pauli Siitonen.

L'attività si svolge soprattutto in Trentino, dove ha avuto inizio l'orienteeing negli anni settanta, a seguire troviamo il Friuli-Venezia Giulia, la Lombardia e il Veneto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

“L’orienteeing tra i sentieri degli Alburni”

L’introduzione in questo territorio di questa nuova attività sportiva, l’orienteeing, una delle più “*naturiste*” ed “*ecologiche*”, che viene svolta prevalentemente nei boschi, ma possono essere utilizzati gli ambienti naturali in generale (alle volte si gareggia nei centri storici), si sposa in pieno con gli scopi e gli obbiettivi previsto dal progetto “*I sentieri degli Alburni*”, e può diventare l’elemento capace di catalizzare l’attenzione del mondo esterno sulle specificità del contesto territoriale ed assicurare, in tal modo, la sostenibilità del progetto.

L’orienteeing può essere un valido veicolo di promozione turistica perché, attraverso modalità diverse, consente:

- 1- di dare un’ulteriore possibilità di svago ai propri ospiti, con la creazione di “*palestre a cielo aperto con punti fissi*”, che possono avere la stessa valenza dei percorsi di mountain bike, delle piste da sci di fondo, dei campi da golf, ecc.;
- 2- con l’organizzazione di grandi eventi agonistici, di far conoscere i luoghi e di veicolare il proprio nome nei mass media;
- 3- di promuovere il turismo scolastico, con proposte e pacchetti di turismo didattico ambientale specifico per le scuole.



Il veicolo per lanciare nel territorio degli Alburni questa nuova disciplina è *l'ORGANIZZAZIONE DI UN GRANDE EVENTO AGONISTICO*, **che sia una tappa valida per le qualificazioni nazionali riconosciuta dalla Federazione Italiana Sport Orientamento. L'evento deve essere organizzato di concerto con la federazione medesima**

Questa nuova disciplina in altre Regioni a noi limitrofe già sta diventando uno degli elementi propulsore del turismo, vedesi articolo dell'evento Pugliese organizzato a Vico del Gargano che di seguito si riporta.

Orienteering – FIVE DAYS PUGLIA:

Una grande festa internazionale a Vico del Gargano, apertura alla grande.

Gli svizzeri dominano le categorie assolute con le vittorie di Hane Thomas e Mueller Sadrine Ottima la prima.

La formula sperimentale di apertura in notturna della "Five Days di Puglia" (tre tappe nelle foresta Umbra e Foce di Varano, due nei centri storici di Vico del Gargano e Peschici), studiata per l'edizione 2009 si è rivelata un successo. L'importante appuntamento di corsa orientamento, promosso da Park World Tour Italia ed Orienteering Academy Puglia in che si stasvolgendo sul Gargano dal 5 al 9 ottobre, sta offrendo agli appassionati la possibilità di gareggiare per cinque giorni in un contesto unico, tra foreste di faggi e pini, centri storici di fama mondiale, a due passi da un mare fra i più belli d'Italia con tanto sole.

Spettacolare l'apertura a Vico del Gargano con tanto di Banda comunale, Inno d'Italia ed d'Europa, la sfilata della bandiere rappresentanti le 21 nazioni presenti all'evento: Italia, Svizzera, Germania, Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Inghilterra, Irlanda, Austra, Ungheria, Ucraina, Serbia, Belgio, Repubblica Ceca, Spagna, Ungheria, Lituania, Lettonia. Montenegro e Moldavia.

Tantissime le autorità presenti in rappresentanza di Regione Puglia, Provincia di Foggia, Parco Nazionale del Gargano, Comunità Montana del Gargano, Comando dell'aeronautica Militare, Corpo Forestale dello Stato, CONI nazionale, CONI Puglia e CONI Foggia, FISO Nazionale, Ufficio Scolastico Regionale di Educazione Fisica, Il Comando Vigili Urbani di Vico, dai comuni di Vico del Gargano, Peschici e Ischitella, Vieste, Monte Sant'Angelo, Rodi Garganico e Carpino.

La gara sprint con formula in notturna ha ottenuto il plauso convinto ed l'entusiastico consenso dagli oltre 300 atleti internazionali al via. Un ottimo biglietto da visita in prospettiva della candidatura dei mondiali veterani di corsa orientamento 2012.

La mappa di gara rappresentava il centro storico di Vico, un vero e proprio labirinto, con vicoli stretti, vie e viuzze che continuamente si intrecciavano e costringevano l'atleta a correre con molta concentrazione alla ricerca dei punti di controllo (lanterne). Una miriade di luci (le torce degli atleti) che sfrecciamo sotto gli occhi incuriositi degli abitanti, un vero dedalo di emozioni suggestivo e romantico.

Alla fine una grande festa per tutti con degustazione di prodotti tipici offerti dalla Provincia di Foggia ed ottimamente preparati dall'associazione dei Cuochi Vichesi ed esibizione di danze e musiche locali a cura dei giovani di Vico. Una grande apertura che conferma ancora una volta l'impegno sinergico di quanti credono fermamente nella candidatura al Mondiale Veterani di Corsa Orientamento che sarà assegnato il 7 novembre a Losanna.

Attività di education

L'attività preliminare all'evento sarà il coinvolgimento delle associazioni sportive e le scuole di tutti i dodici comuni della Comunità Montana al fine di avviare i giovani di questo territorio a questo nuovo sport.

Gli insegnanti di educazione fisica con il supporto delle associazioni si occuperanno della attività di *education* a questa nuova disciplina, favorendo di conseguenza il coinvolgimento dei ragazzi locali che meglio di tutti conoscono il proprio territorio e che potrebbero essere i veri protagonisti e il motore per lo sviluppo territoriale, semplicemente praticando "*Lo sport dei boschi*", attività sportiva riconosciuta come una delle più "*naturiste*" ed "*ecologiche*", in una area che naturalmente sembra essere vocata per questa attività.

L'iniziativa si prefigge lo scopo di stimolare un nuovo modo di concepire e praticare l'attività motoria e sportiva nella scuola, al fine di perseguire le seguenti finalità educative:

- Progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- Acquisizione di un maggior rispetto per la natura e per il patrimonio storico e culturale, colto anche nelle sue espressioni più semplici e quotidiane;
- Sviluppo delle capacità di lettura della realtà e presa di coscienza dello spazio attraverso l'osservazione diretta e guidata dell'ambiente;
- Promozione di un maggior spirito critico attraverso l'analisi dell'interazione tra vari elementi biotici ed abiotici che costituiscono l'ambiente e le varie attività che gli uomini svolgono sul territorio;
- Educazione al vivere insieme e sviluppo del grado di socializzazione, sia in relazione alla presa di coscienza ed all'accettazione di forme di vita diverse dalle proprie;
- Acquisizione di una coscienza ecologica;
- Approfondimento e valorizzazione del territorio, delle sue caratteristiche anche con finalità turistiche.

Organizzazione dell'evento agonistico

La tappa si svolgerà nel periodo che sarà definito dall'Amministrazione (presumibilmente uno dei week end di agosto 2011) dove, oltre allo svolgimento della gara, sono previsti alcuni momenti ludici e attività culturali.

Per dare una maggiore enfasi della manifestazione è prevista la presenza inaugurale, come testimonial, di un atleta originario di questo territorio che si è distinta per i traguardi raggiunti.

Potrebbe essere **Antonietta Di Martino** che ha vinto la medaglia d'argento del salto in alto ai mondiali di atletica di **OSAKA**.

La gara si svolgerà sui percorsi organizzati nei Comuni di Sicignano, Postiglione, Ottati, Sant'Angelo Fasanello e Castelcivita. Il pomeriggio del 8 cerimonia di benvenuto per gli atleti e i loro accompagnatori.

Nel primo giorno è previsto l'inizio della gara e lancio di tutto il progetto "I sentieri degli Alburni" con un convegno presso la sede della Comunità Montana degli Alburni a Controne che affronteranno due problematiche:

- L'utilizzo delle moderne tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), cuore di questo progetto, al fine di promuovere il marketing territoriale, illustrate dei tecnici della Società "Sentieri Vivi"
- L'opportunità di promuovere l'**Orienteering**, nuova disciplina che potrà avere una doppia valenza, la prima di avvicinare i giovani allo sport nel rispetto del territorio, la seconda quale strumento catalizzatore del mondo esterno sulle specificità del contesto territoriale. Oltre la presenza dell'atleta testimonial è prevista la partecipazione dei tecnici della Federazione Italiana Sport Orientamento.

Nei due giorni successivi continueranno le gare nei comuni limitrofi.

Per questa prima edizione oltre alle gare previste per i professionisti che rientrano nelle tappe di selezioni, saranno previste delle gare per i dilettanti, bambini, ragazzi e adulti in modo da coinvolgere l'intera famiglia ma, coinvolgendo anche le associazioni dei diversamente abili, prevediamo di organizzare un percorso nei centri cittadini di **trial-orienteering** per le persone con disabilità fisiche.

In questi giorni non ci saranno solo i profumi dei boschi ad allietare i visitatori di questa prima edizione ma anche il palato sarà deliziato dai sapori dei prodotti enogastronomici e specialità tipiche, il tutto animato dai suoni della musica folk, rock ed etnica che riempiranno le serate.

Alla fine della gara prevista per il primo pomeriggio alla presenza delle autorità sarà effettuata la premiazione degli atleti vincitori.

Eventi di partecipazione ad attività promozionali esterne

Tutto il progetto verrà presentato in due manifestazioni nazionali:

- BIT di Milano all'interno degli stand della Regione Campania con un workshop alla presenza di giornalisti specializzati;

- SANREMO 2010 nell'ambito della Manifestazione Casa Sanremo con una conferenza stampa nel Palafiori, alla presenza dei cantanti e artisti appositamente invitati.